



COMUNE DI OSSANA

Provincia di Trento

***PROPOSTA NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2027 - 2028***

Allegato B delibera C.C. n. 52 dd. 30/12/2025

IL SINDACO

F.to Marinelli dott.ssa Laura

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gasperini dott. Alberto

Premessa al sistema contabile armonizzato

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2026-2028.

Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi. In particolare, la nota è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). L'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

A differenza dell'anno 2016, per il quale vigevano le nuove regole contabili ma solo gestionali, mentre per quanto riguarda la struttura, le variazioni si sono mantenute le vecchie regole, dal 2017 la proposta di bilancio viene redatta in base alle nuove disposizioni contabili, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico - gestionale.

Le più importanti sono:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica redatto per la prima volta in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2017-2019;
- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento 2017 (nel 2016 le previsioni di cassa sono state elaborate al solo fine conoscitivo);
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica dell'assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- I nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai precedenti programmi contenuti nel bilancio, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Per la redazione del bilancio di previsione 2026/2028 è stata effettuata una puntuale verifica delle voci di spesa e entrata in coerenza con la classificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

In particolare, in considerazione dal fatto che “(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)” (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- i documenti del sistema di bilancio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (principio n.1 - Annualità);
- il bilancio è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. (principio n.3 – Universalità; principio n. 5 - Veridicità e attendibilità; principio n.9 – Prudenza);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (principio n.4 - Integrità).
- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma);
- Nel definire gli stanziamenti del nuovo documento contabile è stata considerata la continuità dell'attività gestionale, per cui esiste un legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e le previsioni di bilancio. Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile (principio n.10 – Coerenza e principio nr. 11 - Continuità).

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ecc...

<https://www.comune.ossana.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

PRINCIPI CONTABILI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026-2028 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibri di bilancio

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto tuttavia senza applicazione di avanzo in considerazione dei ristretti limiti dettati dalla normativa relative al vincolo di finanza pubblica.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2026-2028 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- **Il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.130.353,99								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		44.086,62	32.100,00	32.100,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	738.108,49	638.300,00	638.300,00	638.300,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.247.780,85	3.032.028,62	2.967.247,00	2.913.297,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	38.100,00	38.100,00	38.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.221.741,12	619.876,00	592.476,00	592.476,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.378.069,81	1.852.442,00	1.827.047,00	1.773.097,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.642.226,02	1.829.100,00	163.000,00	165.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.193.914,01	1.829.100,00	163.000,00	165.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.980.145,44	4.939.718,00	3.220.823,00	3.168.873,00	Totale spese finali	9.441.694,86	4.861.128,62	3.130.247,00	3.078.297,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	122.676,00	122.676,00	122.676,00	122.676,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.605.563,09	1.305.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.532.443,40	1.305.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
Totale	13.085.708,53	6.744.718,00	5.025.823,00	4.973.873,00	Totale	11.596.814,26	6.788.804,62	5.057.923,00	5.005.973,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.216.062,52	6.788.804,62	5.057.923,00	5.005.973,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.596.814,26	6.788.804,62	5.057.923,00	5.005.973,00
Fondo di cassa finale presunto	2.619.248,26								

- **Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027	COMPETENZ A ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	44.086,62	32.100,00	32.100,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.110.618,00 0,00	3.057.823,00 0,00	3.003.873,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.032.028,62 38.100,00 37.200,00	2.967.247,00 38.100,00 37.200,00	2.913.297,00 38.100,00 37.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	122.676,00 0,00 0,00	122.676,00 0,00 0,00	122.676,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

- **Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027	COMPETENZ A ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.829.100,00	163.000,00	165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.829.100,00	163.000,00	165.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

Il fondo pluriennale vincolato: secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata, gli impegni sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

La tecnica contabile con la quale si applica questo principio, prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi). Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. Venendo ai criteri adottati per la stesura del documento contabile, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata ad esercizi successivi.

In sede di previsione per gli esercizi 2026-2028 è stato previsto lo stanziamento FPV in spesa come da tabella di cui sotto; durante la gestione ordinaria (ed in primis in sede di riaccertamento ordinario dei residui) le obbligazioni giuridicamente perfezionate ma valutate non esigibili nell'esercizio corrente saranno oggetto di una variazione di esigibilità con l'attivazione del relativo stanziamento FPV.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ENTRATA	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	44.086,62	32.100,00	32.100,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	44.086,62	32.100,00	32.100,00

USCITA	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	38.100,00	38.100,00	38.100,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.100,00	38.100,00	38.100,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	33.086,62	33.086,62	0,00	32.100,00	0,00	0,00	0,00	32.100,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	1.100,00	1.100,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	34.186,62	34.186,62	0,00	38.100,00	0,00	0,00	0,00	38.100,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	32.100,00	0,00	32.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.100,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.100,00	0,00	38.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.100,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	32.100,00	0,00	32.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.100,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.100,00	0,00	38.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.100,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente

Entrata	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	34.186,62	32.100,00	32.100,00

Uscita	Codici BL/PDC	2026	2027	2028
CAPITOLO 2655 / 0 / INDENNITA' SERVIZIO SEGRETERIA CON FPV	01.02.1 / U.1.01.01.01.000	3.200,00	5.200,00	5.200,00
CAPITOLO 2657 / 0 / INDENNITA' SERVIZIO FINANZIARIO CON FPV	01.03.1 / U.1.01.01.01.000	1.600,00	1.800,00	1.800,00
CAPITOLO 2656 / 0 / INDENNITA' SERVIZIO TRIBUTI CON FPV	01.04.1 / U.1.01.01.01.000	0,00	1.800,00	1.800,00
CAPITOLO 2666 / 0 / INDENNITA' SERVIZIO UFFICIO TECNICO CON FPV	01.06.1 / U.1.01.01.01.000	5.675,71	1.900,00	1.900,00
CAPITOLO 2658 / 0 / INDENNITA' SERVIZIO ANAGRAFE CON FPV	01.07.1 / U.1.01.01.01.000	6.000,00	3.200,00	3.200,00
CAPITOLO 2662 / 0 / FO.R.E.G. - FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE	01.10.1 / U.1.01.01.01.000	16.610,91	14.000,00	14.000,00
CAPITOLO 2654 / 0 / INDENNITA' SERVIZIO POLIZIA LOCALE CON FPV	03.01.1 / U.1.01.01.01.000	1.100,00	1.200,00	1.200,00
CAPITOLO 2665 / 0 / INDENNITA' SERVIZIO BIBLIOTECA CON FPV	05.02.1 / U.1.01.01.01.000	0,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE USCITA		34.186,62	32.100,00	32.100,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Capitale

Entrata	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in C\Capitale	0,00	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2026	2027	2028
TOTALE USCITA		0,00	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Previsione di cassa: il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno e cioè il 2026, mentre le previsioni dei due esercizi successivi, 2027-2028, hanno interessato la sola previsione di competenza.

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2026	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2026	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	44.086,62	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	1.130.353,99	0,00
TOTALE	0,00	44.086,62	0,00	1.130.353,99	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	99.808,49	638.300,00	738.108,49	738.108,49	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	601.865,12	619.876,00	1.221.741,12	1.221.741,12	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	525.627,81	1.852.442,00	2.378.069,81	2.378.069,81	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.813.126,02	1.829.100,00	6.642.226,02	6.642.226,02	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	300.563,09	1.305.000,00	1.605.563,09	1.605.563,09	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	6.340.990,53	6.744.718,00	13.085.708,53	13.085.708,53	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	1.226.052,23	2.921.728,62	4.147.780,85	4.147.780,85	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	3.364.814,01	1.829.100,00	5.193.914,01	5.193.914,01	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	122.676,00	122.676,00	122.676,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	227.443,40	1.305.000,00	1.532.443,40	1.532.443,40	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	4.818.309,64	6.678.504,62	11.496.814,26	11.496.814,26	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
SALDO CASSA				2.619.248,26	

Parametri di deficit strutturale (rendiconto 2024)

PARAMETRO	Descrizione	
	Approvazione rendiconto dell'esercizio 2024 delibera Consiglio Comunale n. 12 del 22/04/2025	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48% NO	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitari	NO

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE
DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2026-27-28, per la parte entrata, sono sintetizzate:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	39.300,98	44.086,62	32.100,00	32.100,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	2.271.711,01	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.047.432,03	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	2.231.380,41	1.130.353,99		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	99.808,49	previsione di competenza	638.300,00	638.300,00	638.300,00	638.300,00
			previsione di cassa	728.812,51	738.108,49		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	601.865,12	previsione di competenza	586.751,51	619.876,00	592.476,00	592.476,00
			previsione di cassa	1.157.369,78	1.221.741,12		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	525.627,81	previsione di competenza	2.272.907,31	1.852.442,00	1.827.047,00	1.773.097,00
			previsione di cassa	2.509.979,33	2.378.069,81		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.813.126,02	previsione di competenza	4.430.083,27	1.829.100,00	163.000,00	165.000,00
			previsione di cassa	6.775.331,52	6.642.226,02		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	300.563,09	previsione di competenza	1.705.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
			previsione di cassa	1.546.678,59	1.605.563,09		
TOTALE TITOLI		6.340.990,53	previsione di competenza	10.133.042,09	6.744.718,00	5.025.823,00	4.973.873,00
			previsione di cassa	13.218.171,73	13.085.708,53		
TOT. GEN. ENTRATE		6.340.990,53	previsione di competenza	13.491.486,11	6.788.804,62	5.057.923,00	5.005.973,00
			previsione di cassa	15.449.552,14	14.216.062,52		

Entrate correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	638.300,00	8.000,00	638.300,00	8.000,00	638.300,00	8.000,00
1010106	Imposta municipale propria	638.000,00	8.000,00	638.000,00	8.000,00	638.000,00	8.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	638.300,00	8.000,00	638.300,00	8.000,00	638.300,00	8.000,00

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)

La Legge Provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 ha istituito, ai sensi dell'articolo 80, comma 2 dello Statuto speciale, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.).

L'IM.I.S. è applicata obbligatoriamente nei comuni della Provincia Autonoma di Trento a decorrere dal periodo d'imposta 2015 ed ha sostituito le componenti IMUP e TASI della IUC (Imposta Unica

Comunale) di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della L. n. 147/2013.

Il Comune, con deliberazione n. 6 di data 17 marzo 2015 e ss. mm., ha adottato il proprio Regolamento IM.I.S. per la disciplina di dettaglio, nei limiti e per le materie previste dalla medesima L.P. n. 14/2014.

L'Imposta Immobiliare Semplice rappresenta per gettito la principale imposta iscritta nel titolo I° del bilancio di previsione 2026/2028.

Si confermano per l'anno 2025 le aliquote di seguito indicate, come da ultima deliberazione n.4 del 22/03/2023:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		

Altri fabbricati ad uso abitativo	0,85%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 , D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4,D6, D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D5	0,895%		
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili e fattispecie assimilate	0,78%		
Altri immobili non comprese nelle categorie precedenti	0,85%		

Trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	619.776,00	4.800,00	592.376,00	2.400,00	592.376,00	2.400,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	15.400,00	2.400,00	5.400,00	2.400,00	5.400,00	2.400,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	604.376,00	2.400,00	586.976,00	0,00	586.976,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	619.876,00	4.800,00	592.476,00	2.400,00	592.476,00	2.400,00

Trasferimento dalla P.A.T.

La quantificazione delle risorse assegnate nel prossimo triennio a valere sul Fondo perequativo netto è avvenuta sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto in data 24 novembre 2025.

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili, per l'anno prossimo, da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 382 milioni di Euro (a cui si aggiungono circa 13 mln di Euro relativi al fondo di solidarietà comunale), che le parti condividono di finalizzare sulla base di quanto segue.

ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 milioni di Euro, dei quali:

- 73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;
- 52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali

accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

L'importo di tali accantonamenti è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accollo da parte della Provincia della variazione di gettito. Al fine di adeguare il riparto di tali accantonamenti alle variazioni catastali, in sede di Protocollo d'intesa per il 2024, è stato concordato di aggiornare annualmente la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D.

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno prossimo a 24,09 milioni di Euro, così articolati:

Tipologia di esenzione	Importo arrotondato	Note esplicative trasferimento
<i>"abitazione principale"</i>	9,8 milioni	compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni
<i>"imbullonati"</i>	3,6 milioni	compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015
<i>"attività produttive"</i>	10,6 milioni	compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita
<i>"fabbricati strumentali all'attività agricola"</i>	90 mila	a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola
<i>"scuole paritarie"</i>	90 mila	compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale

A tale importo si aggiungono 13,5 milioni di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica.

FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'

“Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 146,9 milioni di Euro.

Nell’ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo “base”:

Quote	Importo arrotondato	Note esplicative assegnazione
“attività specifiche”	280 mila	a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche
“oneri contrattuali”	63,9 milioni	per progressioni orizzontali (1,03 mln), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 (inclusivo di incrementi retributivi, quota Laborfonds, revisione ordinamento professionale e risorse contrattuali aggiuntive art. 10 L.p. 13/2024) e incremento buono pasto (20,8 mln), per CCPL 2025-2027 e sanifonds (14,9 mln di euro inclusivi della quota relativa alle progressioni economiche di cui all’art. 6, co. 4, LP n. 9/2024)
“accisa energia elettrica”	5,55 milioni	a titolo di compensazione del minor gettito per accisa energia elettrica
“indennità amministratori”	2,9 milioni	trasferimento per l’adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall’art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022
“sanifonds”	800 mila	per il rimborso quote sanifonds versate per i dipendenti
“recupero interessi mutui”	600 mila	da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l’operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell’anno 2015
“quota a disposizione della Giunta provinciale”	3,9 milioni	da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall’art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l’assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata
“regolazioni finanziarie fondi COVID”	110 mila	da destinare alle regolazioni finanziarie tra comunità, comunità e provincia relativi al fondo di cui all’articolo 106 del D.L. 34/2020, in relazione a ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni covid-19 del triennio 2020-2021-2022 (deliberazione di Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024)

La somma residua, pari ad Euro 44,5 milioni circa, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di Euro circa), sulla base di quanto previsto dall’articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell’ambito dell’integrazione al Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per l’anno 2022).

Le parti confermano la volontà già espressa in sede di Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2025 di proseguire, attraverso un percorso condiviso e partecipato, nelle attività volte alla revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo/solidarietà – già avviata nel 2025 – tenendo anche conto degli

sviluppi del processo di riassetto dei modelli organizzativi degli Enti Locali di cui al paragrafo 1 e nell'ottica di consentirne l'applicazione per la programmazione finanziaria degli enti locali del 2027.

ONERI CONTRATTUALI.

Per quanto concerne le quote relative agli oneri contrattuali via via confluite nel Fondo perequativo, relative agli incrementi stipendiali dei CCPL dei trienni 2016-2018, 2019-2021, 2022-2024, 2025- 2027 – inclusi nella tabella di cui al paragrafo 3.3 – le parti condividono l'opportunità di aggiornarne, per l'anno 2026, le modalità di riparto come indicato di seguito:

- per il 50% dell'ammontare in relazione all'incidenza della spesa del personale a tempo indeterminato e determinato di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento alla media dell'ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto;
- per il 50% dell'ammontare in relazione al numero dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento all'ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto.

QUOTA INTEGRATIVA DEL FONDO PEREQUATIVO

La quota integrativa del Fondo perequativo era stata introdotta nel 2024, e successivamente confermata anche per il 2025, al fine di sostenere la spesa corrente dei Comuni, tenuto conto dell'obbligo del rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e della necessità di perseguire le finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica e conseguentemente di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Ciò nel rispetto della finalità del fondo perequativo, di cui all'art. 6 della L.p. 36/1993, ovvero di riequilibrare le dotazioni finanziarie dei comuni e dei servizi offerti alla popolazione.

In attesa della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo, le parti concordano sull'opportunità di procedere comunque con l'aggiornamento dei criteri di riparto della quota integrativa, quantificata per l'anno 2026 in 20,9 mln di euro, come esplicitato nella nota metodologica di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente documento, che riserva una quota di risorse ai comuni che risultano essere in tensione finanziaria sulla base dalle analisi propedeutiche effettuate.

Alla luce di quanto sopra, le parti condividono l'opportunità di confermare per tali enti la quota integrativa (così come definita nell'allegato 1) per l'intero triennio 2026-2028, per un ammontare di risorse pari a circa 7,5 mln di Euro (inclusi, per l'anno 2026, nell'importo complessivo di 20,9 mln sopra definito), fermo restando l'impegno della Giunta Provinciale a mettere a disposizione l'ammontare complessivo di almeno 20 milioni di Euro, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nelle prossime manovre finanziarie e con gli esiti della revisione complessiva delle modalità di riparto sopra condivisa

RISORSE PER ADEGUAMENTO INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI LOCALI

Il disegno di legge regionale di stabilità, attualmente in fase di discussione, prevede, tra l'altro, l'aumento delle indennità di carica per sindaci, vicesindaci e assessori, nonché dei gettoni presenza dei consiglieri comunali.

Nelle more dell'entrata in vigore della norma, il bilancio provinciale prevede lo stanziamento dell'importo complessivo di 5,11 mln di Euro, prevedendone la copertura con le risorse che si rendono disponibili a seguito dell'accollo da parte della Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica della Provincia autonoma di Trento. Le parti condividono di assegnare tale finanziamento nell'ambito del Fondo perequativo, ai sensi della lettera d ter) del comma 3 dell'articolo 6 della Legge in materia di finanza locale, secondo il dettaglio definito dalla stessa Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, anche in relazione alla possibilità di variare il numero di assessori comunali secondo le previsioni statutarie

FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ad Euro 84.700.000,00, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

Tipologia trasferimento	Importo
Servizio di custodia forestale	5.650.000,00.-
Gestione impianti sportivi	750.000,00.-
Servizi socio-educativi per la prima infanzia	34.700.000,00.-
Trasporto turistico	1.520.000,00.-
Trasporto urbano ordinario	25.819.000,00.-
Trasporto urbano ordinario e turistico – quota IVA	3.386.000,00.-
Servizi integrativi di trasporto turistico	0,00.-
Polizia locale	9.155.000,00.-
Progetti culturali di carattere sovracomunale	600.000,00.-
Biblioteche	3.090.000,00.-
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	30.000,00.-
Totale	84.700.000,00.-

Nel caso di incapienza delle singole quote le relative assegnazioni saranno proporzionate in relazione alle risorse disponibili, tenuto conto che le eventuali eccedenze sulle quote del Fondo specifici servizi o del Fondo perequativo possono essere utilizzate per compensare maggiori esigenze nell'ambito dei medesimi fondi.

Con riferimento alle singole quote del Fondo specifici servizi comunali si precisa quanto segue:

- **quota relativa al servizio di custodia forestale:** in considerazione dell'emergenza bostrico, allo scopo di potenziare gli interventi sul territorio finalizzati alla salvaguardia del patrimonio forestale, la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha approvato la deliberazione n. 1137 di data 23 giugno 2023, per autorizzare l'assunzione di ulteriori custodi rispetto alla dotazione a regime, stabilita con deliberazione di Giunta provinciale n. 1148/2017, da assegnare a determinati territori. Il finanziamento aggiuntivo necessario per tali assunzioni, stimato in potenziali massimi 150 mila Euro, è previsto nell'ambito della relativa quota del fondo specifici servizi comunali;

- quota relativa ai servizi socio-educativi per la prima infanzia: l'importo complessivo indicato è inclusivo:

- delle risorse pari a complessivi Euro 1.896.543,65 per l'anno 2026, previsti dall'articolo 48 della L.p. 9/2024 per il concorso alla spesa relativa al rinnovo del contratto collettivo nazionale (CCNL) e del contratto integrativo provinciale (CIP) delle cooperative sociali. Le parti condividono di ripartire tale quota così come definito nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 e nella successiva Integrazione, ovvero a favore degli enti locali con servizio pubblico di nido d'infanzia gestito da un soggetto privato rientrante nelle disposizioni del citato art. 48, attraverso l'incremento del trasferimento standard per utente in 10 sede di assegnazione della quota finale dell'anno (a seguito della rilevazione dati di settembre);
- delle risorse, pari a circa Euro 300.000,00, che le parti condividono di utilizzare per incrementare (a partire da gennaio 2026) l'importo del trasferimento standard per ora fruita di nido familiare – tagesmutter, fissato nel paragrafo 4 dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1002 di data 10 luglio 2024. Tale aumento corrisponde alla percentuale di incremento del trasferimento standard per utente di asilo nido, così come definito al paragrafo precedente. Il nuovo trasferimento standard per ora fruita viene, quindi, rideterminato in Euro 5,20.;

Alla luce delle politiche a sostegno delle famiglie introdotte dalla Giunta Provinciale e mirate alla riduzione/azzeramento degli oneri a carico delle stesse inerenti i servizi socio-educativi per la prima infanzia, in attesa della definizione delle relative modalità attuative, da adottare previa consultazione del Consiglio delle autonomie locali, gli Enti Locali si impegnano a non incrementare le tariffe relative a tali servizi, ossia il costo effettivo a carico delle famiglie, tenendo in considerazione anche le provvidenze statali vigenti per le medesime finalità e fatti salvi casi particolari di difficoltà della sostenibilità dei costi del servizio nell'ambito degli equilibri di bilancio.

- quota relativa alla gestione degli impianti sportivi: in continuità con quanto definito nel Protocollo in materia di finanza locale per l'anno 2025, le risorse indicate includono anche quelle destinate al concorso all'eventuale spesa che i comuni, competenti alla realizzazione di lavori pubblici funzionali allo svolgimento dei XXV giochi olimpici e paralimpici invernali "Milano Cortina 2026", possono sostenere per l'assunzione, con contratto a tempo determinato - la cui durata non può eccedere il 31 dicembre 2026 - di un'unità di personale ciascuno, con qualifica non dirigenziale e in possesso di specifiche professionalità tecniche, secondo quanto previsto nelle disposizioni normative in materia.

- quota relativa ai servizi integrativi di trasporto turistico: la stessa sarà quantificata dopo la definizione dell'importo dell'imposta provinciale di soggiorno da destinare a tale finalità, ai sensi dell'art. 16 comma 1.2 lettera b) della L.P. n. 8/2020.

- **quota relativa al servizio di trasporto urbano** Nella quantificazione di cui alla tabella precedente relativa al Fondo specifici servizi, sono incluse le risorse per l'annualità 2026:
 - di Euro 466.000.- per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano turistico;
 - di Euro 2.920.000.- per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano ordinario.

Si precisa che in relazione a tali somme, qualora il contenzioso in essere tra l'Agenzia delle Entrate e Trentino Trasporti S.p.A, si concluda con esito favorevole per la società, con conseguente ripetizione degli importi nel frattempo versati a titolo di IVA, gli Enti beneficiari si impegnano alla restituzione delle somme assegnate dalla Provincia per il medesimo titolo, anche attraverso il recupero a valere su altre somme assegnate sui Fondi previsti dalla normativa in materia di finanza locale.

- **quota relativa al servizio biblioteche** Le parti convengono di assegnare le risorse relative al servizio biblioteche nell'ambito del Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali, di cui alla lettera c) del comma 1, dell'art. 6 bis della L.p. 36/1993, includendo, in via straordinaria per il solo anno 2026, una quota di risorse aggiuntive pari a Euro 200.000 (inclusi nell'importo indicato nella tabella di cui sopra), da destinare agli acquisti di libri e altri materiali, con particolare riferimento a quelli effettuati presso librerie di prossimità, editori 11 trentini o per acquisti su temi di interesse della Comunità di riferimento. I criteri e le modalità di concessione del finanziamento saranno definiti con successivo provvedimento.

- **quota polizia locale** In continuità con quanto definito nel Protocollo integrativo in materia di finanza locale per l'anno 2025, le parti si impegnano a definire entro il corrente anno i "Nuovi criteri di sostegno provinciale alle funzioni di Polizia locale a livello intercomunale", che troveranno applicazione a partire dall'esercizio 2026

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

Le parti convengono di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2026 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.

Le parti confermano altresì, nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2026, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabilito con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificando lo stesso in 20 milioni di Euro.

E' stato previsto apposito capitolo di spesa relativo al Fondo di solidarietà di Euro 279.000,00 per gli anni 2026, 2027 e 2028.

Fondo Investimenti Minori:

Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2026 sottoscritto in data 24 novembre 2025, non sono previste per l'esercizio 2026, ulteriori risorse a valere sull'ex Fondo investimenti minori rispetto a quelle destinate alla restituzione alla Provincia della quota relativa al debito estinto anticipata dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015.

Nel bilancio 2025 viene pertanto previsto uno stanziamento nella parte corrente di € 122.675,03 per il triennio.

Viene altresì prevista fra le spese del Titolo IV "Rimborso di prestiti" la quota di € 122.675,03 per giro contabile interno per il triennio.

Non vengono utilizzati, nella parte corrente di bilancio, introiti riferiti ai contributi di concessione edilizia.

Gli altri trasferimenti provinciali di parte corrente sono sostanzialmente confermati e invariati ed in particolare:

Fondo specifici servizi comunali:

Polizia locale: viene prevista un'entrata di Euro 2.000,00.= per il triennio.

Contributo per interventi di politica del lavoro:

Il relativo contributo viene erogato dall'Agenzia del Lavoro sulla base dei progetti di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili, i progetti previsti per il comune di Ossana sono tre:

progetto intervento 3.3D - 2026 – servizio riordino municipio;

progetto intervento 3.3D - 2025-2026-2027 – nuovo servizio riordino municipio triennale;

progetto intervento 3.3D - 2024-2025-2026 - abbellimento urbano e rurale.

Assegnazioni del Consorzio BIM dell'Adige.

E' stato inserito nelle entrate per trasferimenti correnti l'importo pari ad Euro 33.500,00.= relativo al contributo piano di vallata Noce del BIM Adige anno 2026 a finanziamento della spesa per servizi di manutenzione rete sentieristica.

Trasferimenti per gestione associata alta Val di Sole

A partire dal 2016 è stata approvata la Convenzione Quadro e le linee programmatiche di indirizzo per le gestioni associate obbligatorie tra i Comuni di Peio, Vermiglio, Ossana e Pellizzano.

Con atti successivi sono stati approvati gli schemi di convenzioni attuative di gestione associata relativi alla funzione di Segreteria ed Ufficio Tecnico, poi delle attività economiche, tributi e del servizio finanziario e dal 2017 tutti i servizi sono confluiti in gestione associata.

Dal 01.12.2020 il comune di Peio è uscito dalla gestione associata.

Attualmente la gestione associata continua tra i comuni di Vermiglio Ossana e Pellizzano.

Le modalità di riparto variano da servizio a servizio in base alle valutazioni relative all'apporto lavorativo del dipendente che rientra nel riparto espletato in favore di ognuno dei tre comuni.

Per l'anno 2026 sono previsti € 40.000,00.= per gli anni 2027 e 2028 sono previsti Euro 25.000,00.

Trasferimenti da Imprese:

Non sono previste entrate per trasferimenti da Imprese.

Entrate extra-tributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.458.442,00	0,00	1.353.047,00	0,00	1.299.097,00	0,00
3010100	Vendita di beni	1.246.742,00	0,00	1.144.347,00	0,00	1.087.397,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	84.100,00	0,00	81.100,00	0,00	84.100,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	127.600,00	0,00	127.600,00	0,00	127.600,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.600,00	0,00	6.600,00	0,00	6.600,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20.300,00	0,00	20.300,00	0,00	20.300,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	20.300,00	0,00	20.300,00	0,00	20.300,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	228.100,00	0,00	308.100,00	0,00	308.100,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	228.100,00	0,00	308.100,00	0,00	308.100,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	139.000,00	0,00	139.000,00	0,00	139.000,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	139.000,00	0,00	139.000,00	0,00	139.000,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	1.852.442,00	0,00	1.827.047,00	0,00	1.773.097,00	0,00

Tariffa Rifiuti Corrispettiva.

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani viene effettuato, da circa 30 anni, nei Comuni rientranti nella Valle di Sole, dall'Ente Gestore – Comunità della Valle di Sole, su delega dei Comuni.

A partire dall'esercizio 2022 la tariffa rifiuti corrispettiva - TARIP (tariffa corrispettiva prevista dall'art. 1, comma 668, della L. 27 dicembre 2013, n. 147) sostituisce la TARI – taxa rifiuti in vigore fino al 31 dicembre 2021.

L'obiettivo preminente dell'amministrazione comunale è stato quello di introdurre un sistema tariffario che rispetti il principio «chi inquina paga», che è uno dei principi della politica comunitaria in materia ambientale.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 23/12/2021 è stato approvato il Regolamento della tariffa rifiuti, Regolamento successivamente modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 69 di data 29/12/2022, e con delibera consiliare n. 49 di data 23/12/2021 è stato approvato lo schema di convenzione relativa al servizio di applicazione della tariffa rifiuti, successivamente modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 di data 17/06/2025.

Con tale tariffa viene applicato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico attraverso apposita strumentazione applicata alle calotte dei contenitori di raccolta dei rifiuti implementato dall'Ente Gestore del servizio integrato di raccolta dei rifiuti, Comunità della Valle di Sole.

Il sistema di misurazione puntuale del rifiuto permette l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva.

Il Servizio di raccolta viene svolto in proprio dalla Comunità della Valle di Sole.

Il comma 527, dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la competenza in merito alla predisposizione e all'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti.

Nel territorio in cui opera il Comune di Ossana non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono esercitate dal Comune medesimo.

Il Comune ha approvato del Piano Economico Finanziario (PEF) biennale 2024-2025 con delibera di Giunta n.59 del 16 aprile 2024 e successivamente revisionato per l'annualità 2025 con delibera n.75 del 30/04/2025.

Ad oggi la tariffa per l'anno 2025 non è ancora stata approvata: la conversione in legge del decreto Milleproroghe 2022 ha previsto che a decorrere dall'anno 2022 i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27.12.2013, n. 147 possono approvare i Piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (art. 3,5-quinquies).

Servizio Idrico Integrato

Con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2516 e n. 2517 del 28 novembre 2005 la PAT d'intesa con gli organi rappresentativi dei comuni, ha approvato alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura ulteriormente rivisitate con deliberazioni n. 2436 e n. 2437 del 9 novembre 2007.

Il modello tariffario del servizio di acquedotto prevede:

- la soppressione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti";
- la soppressione della quota fissa in precedenza denominata "nolo contatore";
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi - massimo 45% del totale);
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili);
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze.

Il modello tariffario del servizio di fognatura prevede:

- la soppressione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti";
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi - massimo 35% del totale);
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili);
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze.

Per salvaguardare la progressività della tariffa è stato posto un limite massimo del 45% (acquedotto) e 35% (fognatura) di incidenza dei costi fissi rispetto al totale dei costi.

Anche per questo servizio con l'introito previsto viene garantita la copertura totale dei costi (personale, quota ammortamento di esercizio e costi vari di gestione e manutenzione della rete fognaria ed acquedottistica).

Il comune fattura ed incassa per conto della Provincia Autonoma di Trento la tariffa di depurazione in base ai consumi idrici delle varie utenze. La relativa tariffa viene deliberata annualmente dalla Giunta Provinciale.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 – articolo 1, commi da 816 a 836).

La Legge n. 160 di data 27 dicembre 2019 (legge di bilancio per il 2020) all'art. 1 comma 816 e seguenti, ha previsto l'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, del cosiddetto "Canone Unico", in luogo dei precedenti prelievi rientranti in una serie di entrate minori di diversa natura, vale a dire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada). Con deliberazione consiliare n. 10 del 29/03/2021 veniva approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 - articolo 1, commi da 816 a 836), avente decorrenza a far data dal 1° gennaio 2021, Regolamento modificato con deliberazione consiliare n. 9 di data 31/03/2022.

Con delibera della Giunta Comunale n. 52 di data 27 aprile 2021 è stato affidato in concessione alla ditta ICA Srl il servizio di accertamento e riscossione del canone per le esposizioni pubblicitarie, delle pubbliche affissioni e del canone per le aree pubbliche e spazi mercatali di cui alla Legge 160/2019 art. 1 commi 816 e seguenti, per il periodo 01/01/2021–31/12/2025.

Successivamente, con delibera della Giunta Comunale n. 197 di data 17 novembre 2025 è stato prorogato l'affidamento alla ditta ICA Srl per il periodo 01/01/2026–31/12/2027.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Servizio Idrico Integrato</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Servizio Polizia Locale</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Biblioteca</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Centro Recupero Materiali (parzialmente)</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Spazzamento strade</i>	<i>Gestione diretta</i>

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Sgombero neve</i>	Dapreda Roberto	Annualità 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 e 2029/20230	Appalto

In concessione a terzi

Servizio	Concessionario
<i>Servizio asilo nido</i>	Comune di Pellizzano Comune di Dimaro Folgarida
<i>Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	Comunità della Valle di Sole
<i>Centro Recupero Materiali</i>	Comunità della Valle di Sole

Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
...			

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Servizio Skibus invernale di valle</i>	Trentino Trasporti S.p.A.	Affidamento diretto (Ente capofila –Comunità della Valle di Sole)

Gestiti attraverso consorzi

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza
<i>Scuola media Alta Val di Sole</i>	Consorzio Scuola Media Alta Val di Sole dall'a.s. 2016/2017 come da deliberazione G.P. 1907/2015	31/12/2026

Gestiti attraverso gestione associata con i Comuni di Pellizzano e Vermiglio

Servizio
<i>Segreteria</i>
<i>Entrate</i>
<i>Finanziario</i>
<i>Edilizia pubblica e privata</i>
<i>Commercio e attività economiche</i>

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza
<i>Vigilanza Boschiva</i>	Gestione associata tra: Comuni di Vermiglio e le A.S.U.C. di Celedizzo, Cogolo, Comasine, Peio, Termenago, Castello e Pellizzano	31/12/2029

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	592.100,00	592.100,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	557.420,00	557.420,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	17.820,00	17.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	16.860,00	16.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.227.000,00	1.227.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.227.000,00	1.227.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	12.000,00	12.000,00	14.000,00	14.000,00
4050100	Permessi da costruire	10.000,00	10.000,00	12.000,00	12.000,00	14.000,00	14.000,00
4000000	Totale TITOLO 4	1.829.100,00	1.829.100,00	163.000,00	163.000,00	165.000,00	165.000,00

Contributi agli investimenti

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia, ministeri e trasferimenti dai Comuni, dal BIM dell'Adige e dai privati. Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti: la corrispondente manifestazione di cassa è inoltre vincolata. Per il dettaglio si rinvia alla sezione "Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili".

Sono previste nel bilancio le risorse quali:

Quota integrativa del Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.P. n. 36/1993 e ss.mm.ii. Contributo concesso Euro 1.226.866,29 a finanziamento dei lavori di "Restauro conservativo, consolidamento strutturale e proposta di destinazione d'uso di "Casa degli Affreschi di Ossana" PP.EDD. 30, 31, 32/1 – C.C. Ossana – Lotto 1".

Ex fondo investimenti minori.

E' stato contabilizzato il giro contabile interno, per la restituzione della quota di € 122.675,03.= per l'operazione di estinzione anticipata mutui di cui all'art. 22 della L.P. 30/12/2014 n. 14 effettuata nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Canoni aggiuntivi.

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue: - per il 2026: 53 milioni di Euro; - per il 2027: 53,5 milioni di Euro; - per il 2028: 53,5 milioni di Euro
Per l'anno 2026 al Comune di Ossana sono stati concessi relativamente a canoni aggiuntivi Euro 91.551,19.=.

Contributi da famiglie ed imprese per allacciamenti all'impianto di teleriscaldamento.

E' previsto a bilancio l'importo di Euro 34.680.

Altre entrate in conto capitale

Sono previsti in questa categoria:

- le entrate per permessi di costruire e le sanzioni urbanistiche Euro 10.000,00.= per l'anno 2026, Euro 12.000,00.= per l'anno 2027 ed Euro 14.000,00.= per l'anno 2028;
- le entrate per trasferimenti dai comuni consorziati per la gestione delle spese straordinarie della scuola media e scuola elementare.

Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE	rendiconto 2023	rendiconto 2024	previsioni definitive 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio lungo-termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6° - Accensione di prestiti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ACCENSIONE PRESTITI						
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Totale TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il bilancio finanziario 2026-2028 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò in linea con la sospensione all'indebitamento disposto dalla Provincia in attesa della decisione della Corte dei Conti e all'eventuale pronuncia delle Sezioni delle Autonomie circa le contrastanti disposizioni di cui alle leggi n. 243/2012 e s.m.i. e n. 145/2018 relativamente alla considerazione o meno del ricorso all'indebitamento come entrata rilevante ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge 24 di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

Il Comune di Ossana non ha mutui in essere e pertanto nel bilancio 2026/2028 non sono previste spese per interessi passivi su mutui e per ammortamento capitale.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Per il 2026 è stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita per € 500.000,00.

Tuttavia le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16 prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Nel rendiconto generale verrà esposto il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Fondo crediti dubbia esigibilità

A partire dal 2016 trova applicazione anche nella Provincia Autonoma di Trento la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico (decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118) che prevede: l'applicazione dei nuovi principi contabili, i nuovi schemi di bilancio anche se con funzione esclusivamente conoscitiva.

Anche nel bilancio di previsione 2026-27-28 deve essere stanziato il fondo crediti dubbia esigibilità, che sarà composto da almeno due capitoli: uno per la parte corrente del bilancio, una per la parte capitale.

Occorre precisare che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.lgs. 118/2011, il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità dovrà essere effettuato mediante le formule previste nell'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria: la relativa disciplina è contenuta nel punto 3.3 del principio e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al principio stesso.

Tale accantonamento rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

I principi applicati per la determinazione del fondo sono i seguenti:

- a) **Scelta del livello di analisi per il calcolo:** è possibile determinare l'accantonamento a livello più o meno aggregato: il livello minimo richiesto, rappresentato negli schemi allegati sia al bilancio di previsione che al rendiconto, è quello della tipologia, ma si è scelto di scendere a livello di capitolo;
- b) **Esclusione dal calcolo delle voci già previste dalla normativa, ossia:**
 - a. crediti da altre amministrazioni pubbliche (Titolo II e titolo IV entrata);
 - b. crediti assistiti da fidejussione;
 - c. entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa;
 - d. entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in questo caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).
- c) per le entrate che, in base alla stima della quota di FCDE ad esse corrispondenti, ottengono un indice di riscossione superiore a 1, non necessitano di accantonamento al FCDE in quanto entrata non di dubbia esigibilità;
- d) **Definizione del periodo di osservazione:** la norma parla di ultimi cinque esercizi.
- e) **Raccolta dei dati su cui calcolare l'accantonamento.** I dati da raccogliere sono i seguenti:
accertamenti per singola voce e per ogni anno del periodo di riferimento: per quanto riguarda le voci che in passato sono state gestite per cassa, il dato da ricercare è quell'importo che sarebbe stato iscritto in bilancio se si fosse applicato anche in passato il nuovo principio della competenza finanziaria;
riscossioni "competenza + residui": il principio consente, per i primi 5 anni antecedenti alla riforma, di considerare tra le riscossioni anche quelle a residuo, aumentando il numeratore della formula e così, di fatto, limitando sul bilancio l'impatto negativo derivante dell'accantonamento al FCDE;
- f) **Calcolo dell'incidenza della riscossione sugli accertamenti del quinquennio:**
questo risultato rappresenta la capacità effettiva di riscossione dell'ente rispetto alle proprie entrate. Occorre pertanto calcolare la media applicando le tre possibili formule previste dalla normativa: la media semplice o le due medie ponderate.
Si è ritenuto di scegliere di applicare il Metodo n. 1 - Media semplice: (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) che rappresenta un valore intermedio tra i due metodi in questa maniera si evita un impatto eccessivo sul bilancio e nello stesso tempo un valore sufficientemente prudenziale;

g) **Determinazione della percentuale di difficile esazione:**

tale dato rappresenta la quota tendenziale di difficile esazione delle proprie entrate; si calcola come complemento a 100 del valore trovato al punto precedente.

h) **Calcolo accantonamento teorico al FCDE:**

la percentuale di difficile esazione di cui al punto precedente va applicata allo stanziamento previsto nel bilancio di previsione della corrispondente entrata: la somma dei singoli accantonamenti costituisce l'importo teorico da stanziare in spesa nell'apposito capitolo dedicato.

i) **Determinazione dell'accantonamento effettivo in bilancio:**

Ricordato che gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previste dal titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Di seguito le percentuali minime da applicare per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: 100% anno 2026, 100% anno 2027, 100% anno 2028.

Gli importi quantificati con le modalità sopra menzionate costituiscono lo stanziamento previsto nel bilancio 2026/2028 destinato al fondo crediti di dubbia esigibilità sono pari a:

fondo crediti dubbia esigibilità	2026	2027	2028
parte corrente - codifica D.Lgs. 118/2011 - 20.02 - 1.10.01.03.001	37.200,00	37.200,00	37.200,00
parte capitale - codifica D.Lgs. 118/2011 - 20.02-2.05.03.01.01	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio ed in particolare in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

Al fine di smaltire residui attivi che condizionano la determinazione del fondo sono state potenziate misure volte all'accelerazione dei processi di riscossione delle entrate i cui effetti si ritiene si paleseranno già nel corso dell'esercizio.

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti per un importo pari ad Euro 0,00. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

2026	€	0,00
2027	€	0,00
2028	€	0,00

Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)

La legge di bilancio 2019 (L.145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL 34/2019), impone, a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa ; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni(PCC).

La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

Il comune di Ossana per l'anno 2026, prevede di rispettare i parametri stabiliti dalla normativa sopra richiamata, e pertanto non ha previsto accantonamenti di risorse al FGDC.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	638.300,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	638.300,00	15.000,00	15.000,00	2,35
	41/0 - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - I.C.I. - ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO LIQUIDAZIONE.	0,00			
	51/0 - IMUP IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAM. ANNI PRECEDENTI.	0,00			
	52/0 - TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI)	0,00			
	70/0 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IMIS	630.000,00	14.700,00	14.700,00	
	71/0 - IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE IMMOBILI. ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE	8.000,00	300,00	300,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	638.300,00	15.000,00	15.000,00	2,35

	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	592.100,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	557.420,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	34.680,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.227.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.227.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.829.100,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	4.939.718,00	37.200,00	37.200,00	0,75
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.110.618,00	37.200,00	37.200,00	1,20
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.829.100,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO O EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	638.300,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	638.300,00	15.000,00	15.000,00	2,35
	41/0 - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - I.C.I - ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO LIQUIDAZIONE.	0,00			
	51/0 - IMUP IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAM. ANNI PRECEDENTI.	0,00			
	52/0 - TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)	0,00			
	70/0 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IMIS	630.000,00	14.700,00	14.700,00	
	71/0 - IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE IMMOBILI ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE	8.000,00	300,00	300,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	638.300,00	15.000,00	15.000,00	2,35
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	592.376,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	100,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	592.476,00			

	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	3.220.823,00	37.200,00	37.200,00	1,15
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.057.823,00	37.200,00	37.200,00	1,22
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	163.000,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2028

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	638.300,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	638.300,00	15.000,00	15.000,00	2,35
	41/0 - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - I.C.I - ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO LIQUIDAZIONE.	0,00			
	51/0 - IMUP IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAM. ANNI PRECEDENTI.	0,00			
	52/0 - TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI)	0,00			
	70/0 - IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IMIS	630.000,00	14.700,00	14.700,00	
	71/0 - IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE IMMOBILI. ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE	8.000,00	300,00	300,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	638.300,00	15.000,00	15.000,00	2,35
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	592.376,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	100,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	592.476,00			

	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	3.168.873,00	37.200,00	37.200,00	1,17
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.003.873,00	37.200,00	37.200,00	1,24
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	165.000,00			

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2026

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
41	0	10101	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - I.C.I - ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO LIQUIDAZIONE.	0,00	0,00	0,00
51	0	10101	IMUP IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAM. ANNI PRECEDENTI.	0,00	0,00	0,00
52	0	10101	TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)	0,00	0,00	0,00
70	0	10101	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IMIS	630.000,00	14.700,00	14.700,00
71	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE IMMOBILI. ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE	8.000,00	300,00	300,00
340	0	30100	SOVRACANONE RIVIERASCO CONCESSIONE IDROELETTRICA VERMIGLIANA SPA PRATICA C/3617 PAT	4.700,00	0,00	0,00
341	0	30100	SOVRACANONE RIVIERASCO CONCESSIONE IDROELETTRICA ALTO NOCE SRL PRATICA C/14076 PAT	11.370,00	0,00	0,00
342	0	30100	SOVRACANONE RIVIERASCO CONCESSIONE IDROELETTRICA - DERIVAZIONE DAL TORRENTE DI VAL PIANA CENTRALE GESIE PRATICA C/2362 PAT	6.220,00	0,00	0,00
370	0	30100	AFFITTO MQ. 30 P.F.1034/1 - DITTA ERIKSSON TELECOMUNICAZIONE SPA	7.800,00	0,00	0,00
405	1	30100	PROVENTI-SERVIZIO IDRICO-ACQUEDOTTO COMUNALE	63.000,00	4.000,00	4.000,00
410	0	30100	CANONI SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE (FINO AL 31/12/2025)	0,00	0,00	0,00
411	0	30100	CANONI SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE (DAL 1/01/2026)	20.700,00	1.200,00	1.200,00
415	0	30100	CANONI SERVIZIO DEPURAZIONE (FINO AL 31/12/2025)	0,00	0,00	0,00
416	0	30100	CANONI SERVIZIO DEPURAZIONE (DAL 1/01/2026)	76.000,00	5.000,00	5.000,00
430	1	30100	PROVENTI DERIVANTI DALL'IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	93.000,00	0,00	0,00
480	0	30100	RENDITE E DIRITTI PATRIMONIALI - SORT - FABBISOGNI	4.500,00	0,00	0,00
481	0	30100	RENDITE E DIRITTI PATRIMONIALI -AFFITTI P.F.	15.000,00	4.850,00	4.850,00
700	0	30100	PROVENTI SERVIZIO RIFIUTI	45.000,00	7.000,00	7.000,00
360	0	30200	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	5.000,00	150,00	150,00
361	0	30200	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA IMPRESE	100,00	0,00	0,00
362	0	30200	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI, OBLAZIONI FAMIGLIE	500,00	0,00	0,00
363	0	30200	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI, OBLAZIONI IMPRESE	300,00	0,00	0,00
			TOTALE	991.190,00	37.200,00	37.200,00

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2027

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
41	0	10101	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - I.C.I - ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO LIQUIDAZIONE.	0,00	0,00	0,00
51	0	10101	IMUP IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAM. ANNI PRECEDENTI.	0,00	0,00	0,00
52	0	10101	TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)	0,00	0,00	0,00
70	0	10101	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IMIS	630.000,00	14.700,00	14.700,00
71	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE IMMOBILI. ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE	8.000,00	300,00	300,00
340	0	30100	SOVRACANONE RIVIERASCO CONCESSIONE IDROELETTRICA VERMIGLIANA SPA PRATICA C/3617 PAT	4.700,00	0,00	0,00
341	0	30100	SOVRACANONE RIVIERASCO CONCESSIONE IDROELETTRICA ALTO NOCE SRL PRATICA C/14076 PAT	11.370,00	0,00	0,00
342	0	30100	SOVRACANONE RIVIERASCO CONCESSIONE IDROELETTRICA - DERIVAZIONE DAL TORRENTE DI VAL PIANA CENTRALE GESIE PRATICA C/2362 PAT	6.220,00	0,00	0,00
370	0	30100	AFFITTO MQ. 30 P.F.1034/1 - DITTA ERIKSSON TELECOMUNICAZIONE SPA	7.800,00	0,00	0,00
405	1	30100	PROVENTI-SERVIZIO IDRICO-ACQUEDOTTO COMUNALE	63.000,00	4.000,00	4.000,00
410	0	30100	CANONI SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE (FINO AL 31/12/2025)	0,00	0,00	0,00
411	0	30100	CANONI SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE (DAL 1/01/2026)	20.700,00	1.200,00	1.200,00
415	0	30100	CANONI SERVIZIO DEPURAZIONE (FINO AL 31/12/2025)	0,00	0,00	0,00
416	0	30100	CANONI SERVIZIO DEPURAZIONE (DAL 1/01/2026)	76.000,00	5.000,00	5.000,00
430	1	30100	PROVENTI DERIVANTI DALL'IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	93.000,00	0,00	0,00
480	0	30100	RENDITE E DIRITTI PATRIMONIALI - SORT - FABBISOGNI	4.500,00	0,00	0,00
481	0	30100	RENDITE E DIRITTI PATRIMONIALI -AFFITTI P.F.	15.000,00	4.850,00	4.850,00
700	0	30100	PROVENTI SERVIZIO RIFIUTI	45.000,00	7.000,00	7.000,00
360	0	30200	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	5.000,00	150,00	150,00
361	0	30200	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA IMPRESE	100,00	0,00	0,00
362	0	30200	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI, OBLAZIONI FAMIGLIE	500,00	0,00	0,00
363	0	30200	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI, OBLAZIONI IMPRESE	300,00	0,00	0,00
			TOTALE	991.190,00	37.200,00	37.200,00

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2028

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
41	0	10101	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - I.C.I - ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO LIQUIDAZIONE.	0,00	0,00	0,00
51	0	10101	IMUP IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAM. ANNI PRECEDENTI.	0,00	0,00	0,00
52	0	10101	TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)	0,00	0,00	0,00
70	0	10101	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IMIS	630.000,00	14.700,00	14.700,00
71	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE IMMOBILI. ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE	8.000,00	300,00	300,00
340	0	30100	SOVRACANONE RIVIERASCO CONCESSIONE IDROELETTRICA VERMIGLIANA SPA PRATICA C/3617 PAT	4.700,00	0,00	0,00
341	0	30100	SOVRACANONE RIVIERASCO CONCESSIONE IDROELETTRICA ALTO NOCE SRL PRATICA C/14076 PAT	11.370,00	0,00	0,00
342	0	30100	SOVRACANONE RIVIERASCO CONCESSIONE IDROELETTRICA - DERIVAZIONE DAL TORRENTE DI VAL PIANA CENTRALE GESIE PRATICA C/2362 PAT	6.220,00	0,00	0,00
370	0	30100	AFFITTO MQ. 30 P.F.1034/1 - DITTA ERIKSSON TELECOMUNICAZIONE SPA	7.800,00	0,00	0,00
405	1	30100	PROVENTI-SERVIZIO IDRICO-ACQUEDOTTO COMUNALE	63.000,00	4.000,00	4.000,00
410	0	30100	CANONI SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE (FINO AL 31/12/2025)	0,00	0,00	0,00
411	0	30100	CANONI SERVIZIO FOGNATURA COMUNALE (DAL 1/01/2026)	20.700,00	1.200,00	1.200,00
415	0	30100	CANONI SERVIZIO DEPURAZIONE (FINO AL 31/12/2025)	0,00	0,00	0,00
416	0	30100	CANONI SERVIZIO DEPURAZIONE (DAL 1/01/2026)	76.000,00	5.000,00	5.000,00
430	1	30100	PROVENTI DERIVANTI DALL'IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	93.000,00	0,00	0,00
480	0	30100	RENDITE E DIRITTI PATRIMONIALI - SORT - FABBISOGNI	4.500,00	0,00	0,00
481	0	30100	RENDITE E DIRITTI PATRIMONIALI -AFFITTI P.F.	15.000,00	4.850,00	4.850,00
700	0	30100	PROVENTI SERVIZIO RIFIUTI	45.000,00	7.000,00	7.000,00
360	0	30200	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	5.000,00	150,00	150,00
361	0	30200	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA IMPRESE	100,00	0,00	0,00
362	0	30200	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI, OBLAZIONI FAMIGLIE	500,00	0,00	0,00
363	0	30200	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI, OBLAZIONI IMPRESE	300,00	0,00	0,00
			TOTALE	991.190,00	37.200,00	37.200,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	755.236,62	0,00	701.850,00	0,00	647.700,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	93.552,00	0,00	91.552,00	0,00	90.952,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.291.645,00	15.400,00	1.285.750,00	10.700,00	1.286.550,00	10.700,00
104	Trasferimenti correnti	331.895,00	2.000,00	328.395,00	0,00	328.395,00	0,00
107	Interessi passivi	2.300,00	0,00	2.300,00	0,00	2.300,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	286.300,00	0,00	286.300,00	0,00	286.300,00	0,00
110	Altre spese correnti	271.100,00	0,00	271.100,00	0,00	271.100,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	3.032.028,62	17.400,00	2.967.247,00	10.700,00	2.913.297,00	10.700,00
	TOTALE	3.032.028,62	17.400,00	2.967.247,00	10.700,00	2.913.297,00	10.700,00

SPESE CORRENTI PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	554.236,62	53.192,00	338.355,00	103.130,00	0,00	0,00	2.300,00	0,00	286.300,00	183.400,00	1.520.913,62
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	35.900,00	2.510,00	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	43.010,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	2.000,00	122.500,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.500,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	49.100,00	3.700,00	62.450,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00	135.050,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	400,00	17.000,00	9.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.250,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	52.800,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.800,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	116.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	300,00	180.800,00	19.915,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.015,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	300,00	143.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400,00	147.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	600,00	9.900,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.500,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	50,00	179.440,00	49.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	229.190,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	3.000,00	5.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.900,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	30.500,00	179.000,00	54.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	269.700,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.200,00	72.200,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	755.236,62	93.552,00	1.291.645,00	331.895,00	0,00	0,00	2.300,00	0,00	286.300,00	271.100,00	3.032.028,62

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le previsioni di bilancio che risultano dal prospetto allegato tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio.

Parte della spesa del personale verrà rimborsata dai Comuni facenti parte della Gestione Associata Alta Val di Sole (Pellizzano e Vermiglio) sulla base della rendicontazione della spesa come previsto dalla convenzioni approvate.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune per tutti i servizi applica il metodo c.d. retributivo: questa voce rappresenta la stragrande maggioranza della spesa prevista alla voce "Imposte e tasse a carico dell'Ente";
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
- altre imposte a carico del Comune: imposta sostitutiva su t.f.r. dipendenti e altro.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macro-aggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Macroag.	2026	2027	2028
5	0	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	1	3	50.700,00	50.700,00	50.700,00
6	0	RIMBORSO ONERI PER PERMESSI RETRIBUITI AMMINISTRATORI EX D.LGS. N. 267/2000	1	3	18.000,00	18.000,00	18.000,00
10	0	GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI ED AGLI ASSESSORI NON TITOLARI DELL'INDENNITA' DI CARICA	1	3	4.300,00	4.300,00	4.300,00
15	0	RIMBORSO DI SPESE ED INDENNITA' DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI E AI CONSIGLIERI COMUNALI	1	3	600,00	600,00	600,00
41	0	ACQUISTI PER ELEZIONI ELETTORALI	1	3	700,00	500,00	500,00
42	0	PRESTAZIONI PER ELEZIONI ELETTORALI	1	3	8.500,00	4.000,00	4.000,00

45	0	COMPENSO E SPESE PER REVISORE DEI CONTI ART. 35 L.R. 1/93	1	3	3.700,00	3.700,00	3.700,00
48	0	SPESE DI RAPPRESENTANZA - ACQUISTI	1	3	800,00	800,00	800,00
49	0	SPESE DI RAPPRESENTANZA E SOLENNITA CIVILI - PRESTAZIONE SERVIZI	1	3	800,00	800,00	800,00
89	0	INDENNITA', RIMBORSO SPESE PER MISSIONI UFFICIO TRIBUTI	1	3	50,00	50,00	50,00
91	0	INDENNITA', RIMBORSO SPESE PER MISSIONI UFFICIO RAGIONERIA	1	3	50,00	50,00	50,00
92	0	INDENNITA', RIMBORSO SPESE PER MISSIONI UFFICIO ANAGRAFE	1	3	100,00	100,00	100,00
93	0	INDENNITA', RIMBORSO SPESE PER MISSIONI UFFICIO TECNICO	1	3	200,00	200,00	200,00
94	0	INDENNITA', RIMBORSO SPESE PER MISSIONI BIBLIOTECA	1	3	100,00	100,00	100,00
95	0	INDENNITA', RIMBORSO SPESE PER MISSIONI UFFICIO SEGRETERIA	1	3	50,00	50,00	50,00
97	0	INDENNITA', RIMBORSO SPESE PER MISSIONI UFFICIO POLIZIA LOCALE	1	3	100,00	100,00	100,00
98	0	INDENNITA', RIMBORSO SPESE PER MISSIONI OPERAI	1	3	50,00	50,00	50,00
100	0	FORMAZIONE PERSONALE	1	3	3.000,00	3.000,00	3.000,00
102	0	SERVIZIO MENSA PERSONALE	1	3	8.500,00	8.500,00	8.500,00
109	0	ADEMPIMENTI D.L. 626 SICUREZZA LAVORATORI – RESPONSABILE SICUREZZA	1	3	1.400,00	1.400,00	1.400,00
110	0	ADEMPIMENTI D.L. 626 SICUREZZA LAVORATORI - MEDICO DEL LAVORO - ACCERTAMENTI SANITARI	1	3	2.700,00	1.500,00	2.300,00
110	2	INCARICO MEDICO COMPETENTE -	1	3	300,00	300,00	300,00
111	0	CONSULENZA, SERVIZIO PRIVACY E ALTRI SERVIZI CONSORZIO COMUNI TARENTINI E ALTRI ENTI	1	3	3.100,00	3.100,00	3.100,00
145	0	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI E RELATIVI IMPIANTI ADIBITI A SEDE DI UFFICI E SERVIZI GENERALI	1	3	6.000,00	6.000,00	6.000,00

150	0	ACQUISTO E MANUTENZIONE DI MOBILI, SUPPELLETTILI, MACCHINE, FOTORIPRODUTTORI ED ATTREZZATURE VARIE PER GLI UFFICI E SERVIZI GENERALI	1	3	1.500,00	1.500,00	1.500,00
152	0	SPESE APPALTO SERVIZIO PULIZIA EDIFICI COMUNALI	1	3	24.000,00	24.000,00	24.000,00
155	0	RISCALDAMENTO, ACQUA, PULIZIA, ECC. DEI LOCALI, DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI GENERALI	1	3	21.000,00	21.000,00	21.000,00
159	0	SERVIZI INFORMATICI SEGRETERIA	1	3	17.000,00	17.000,00	17.000,00
160	0	SERVIZI INFORMATICI SERVIZIO CONTABILITA'/FINANZIARIO	1	3	6.700,00	6.700,00	6.700,00
161	0	SERVIZI INFORMATICI ANAGRAFE	1	3	2.800,00	2.800,00	2.800,00
162	0	ASSISTENZA TECNICO INFORMATICA	1	3	7.800,00	7.800,00	7.800,00
163	0	SERVIZIO GESTIONE CENTRALIZZATA STIPENDI C.B.A. INFORMATICA	1	3	5.100,00	5.100,00	5.100,00
165	0	SPESE D'UFFICIO - ACQUISTI UFFICIO SEGRETERIA	1	3	5.000,00	5.000,00	5.000,00
166	0	SPESE D'UFFICIO - ACQUISTI UFFICIO ANAGRAFE	1	3	500,00	500,00	500,00
167	0	UTENZE UFFICI COMUNALI	1	3	15.000,00	15.000,00	15.000,00
168	0	SPESE D'UFFICIO – SERVIZI AMMINISTRATIVI - POSTALI	1	3	1.800,00	1.800,00	1.800,00
169	0	SPESE D'UFFICIO - ACQUISTI UFFICIO TECNICO	1	3	4.400,00	4.400,00	4.400,00
171	0	SERVIZI INFORMATICI UFFICIO TECNICO	1	3	3.000,00	3.000,00	3.000,00
180	0	COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E RIMBORSO SPESE PER IL SERVIZIO DI CASSA	1	3	3.700,00	3.700,00	3.700,00
185	0	COMPENSI E SPESE PER RISCOSSIONE EMISSIONE TRIBUTI / RUOLI ERARIALI	1	3	4.000,00	4.000,00	4.000,00
186	0	COMPENSI E SPESE PER RISCOSSIONE SANZIONI STRADALI E AMMINISTRATIVE	1	3	1.500,00	1.500,00	1.500,00
270	0	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	1	3	3.500,00	3.500,00	3.500,00
300	0	SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	1	3	5.000,00	5.000,00	5.000,00

335	0	SPESE PER PERIZIE, COLLAUDI, SOPRALLUOGHI, STUDI E PROGETTAZIONI, CONTABILITA' E LAVORI,ECC.	1	3	3.500,00	3.500,00	3.500,00
389	0	ABBONAMENTI, PUBBLICAZIONI SERVIZI DEMOGRAFICI	1	3	405,00	410,00	410,00
400	0	SPESE PER I SERVIZI DELLO STATO CIVILE	1	3	500,00	500,00	500,00
476	0	AGGIORNAMENTO ANNUALE INVENTARIO.	1	3	1.350,00	1.350,00	1.350,00
479	0	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER SERVIZIO FINANZIARIO	1	3	1.100,00	1.100,00	1.100,00
490	0	MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO - ACQUISTO BENI	1	3	2.000,00	2.000,00	2.000,00
491	0	MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1	3	15.000,00	15.000,00	15.000,00
492	0	UTENZE EDIFICI VARI	1	3	8.000,00	8.000,00	8.000,00
494	0	UTENZE MALGA VALPIANA	1	3	400,00	400,00	400,00
497	0	RACCOLATA FUNGHI	1	3	400,00	400,00	400,00
500	0	SPESE PER PUBBLICAZIONI (BANDI GARA, PROCEDURA ESPROPRI, ECC.)	1	3	500,00	500,00	500,00
515	0	SPESE DI FATTURAZIONE LEGNAME (VEDI CAP. 515 - ENTRATA)	1	3	0,00	0,00	0,00
516	0	SPESE PER TAGLIO LEGNAME SORT	1	3	8.000,00	8.000,00	8.000,00
540	0	INFORMAZIONE RISCOSSIONE ACCERTAMENTO LIQUIDAZIONE ICI/IMU/IMIS	1	3	1.200,00	1.200,00	1.200,00
580	0	CONSUMI ELETTRICI E MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	1	3	3.000,00	3.000,00	3.000,00
736	0	ACQUISTI VARI, SPESE E CORREDO SERVIZIO POLIZIA LOCALE	1	3	1.500,00	1.500,00	1.500,00
860	0	VIGILI DEL FUOCO CASERMA - MANUTENZIONE E SERVIZI (ASCENSORE - CALDAIA - ESTINTORI EC....)	1	3	3.700,00	3.700,00	3.700,00
861	0	VIGILI DEL FUOCO CASERMA - UTENZE	1	3	4.000,00	4.000,00	4.000,00
862	0	VIGILI DEL FUOCO CASERMA - ACQUISTO DI BENI	1	3	2.200,00	2.200,00	2.200,00
950	0	SPESE DIVERSE PER LE SCUOLE ELEMENTARI STATALI - ACQUISTO DI BENI	1	3	8.000,00	8.000,00	8.000,00
951	0	SPESE PER SCUOLE ELEMENTARI - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1	3	8.000,00	8.000,00	8.000,00

952	0	SPESE PER SCUOLE ELEMENTARI - UTENZE	1	3	14.000,00	14.000,00	14.000,00
998	0	TIROCINI ESTVI DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI	1	3	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1035	0	SPESE DIVERSE PER LE SCUOLE MEDIE - ACQUISTO DI BENI	1	3	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1036	0	SPESE PER SCUOLE MEDIE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1	3	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1037	0	SPESE PER SCUOLE MEDIE - UTENZE	1	3	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1038	0	SPESE PER SCUOLA MEDIA-PULIZIA PALESTRA	1	3	12.500,00	12.500,00	12.500,00
1235	0	BIBLIOTECA COMUNALE - ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE	1	3	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1236	0	SPESE DIVERSE PER CONSERVAZIONE, SVILUPPO, E FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - ACQUISTO DI BENI	1	3	4.200,00	4.200,00	4.200,00
1237	0	SPESE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1	3	13.500,00	13.500,00	13.500,00
1238	0	BIBLIOTECA COMUNALE - PRESTAZIONE DI SERVIZI - UTENZE	1	3	4.500,00	4.500,00	4.500,00
1251	0	SPESA TELERISCALDAMENTO EDIFICI COMUNALI A FUCINE	1	3	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1302	0	SPESE PER UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'	1	3	7.800,00	7.800,00	7.800,00
1400	0	SPESE PER FIERE E MERCATI - PRESTAZIONE SERVIZI	1	3	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1401	0	SPESE PER FIERE E MERCATI - ACQUISTI DI BENI	1	3	500,00	500,00	500,00
1613	0	LAVORI E SERVIZI CIMITERO	1	3	4.500,00	4.500,00	4.500,00
1682	0	ANALISI ACQUA	1	3	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1683	0	CANONI PAT PER DERIVAZIONE USO IRRIGUO	1	3	500,00	500,00	500,00
1684	0	CANONI PAT PER DERIVAZIONE USO UMANO	1	3	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1685	0	MANUTENZIONE DEL SERVIZIO IDRICO	1	3	4.500,00	4.500,00	4.500,00
1686	0	GESTIONE IN ECONOMIA SERVIZIO IDRICO - ACQUISTO DI BENI	1	3	2.200,00	2.200,00	2.200,00
1687	0	UTENZE SERVIZIO IDRICO (MUOVO MAGAZZINO)	1	3	3.000,00	3.000,00	3.000,00

1740	0	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE OPERE DI FOGNATURA O DELL'IMPIANTO BIOLOGICO, COLLETTORI, ECC.	1	3	6.800,00	6.800,00	6.800,00
1745	0	CANONE DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	1	3	76.000,00	76.000,00	76.000,00
1804	0	SERVIZIO TRATTAMENTO RIFIUTI (MATERIALI - TRASPORTI - ECC...)	1	3	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1805	0	MANUTENZIONE CENTRO RECUPERO MATERIALI (CRM) E ALTRO	1	3	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1806	0	CENTRO RECUPERO MATERIALI – UTENZE	1	3	1.900,00	1.900,00	1.900,00
1829	0	MANUTENZIONE ORDINARIA RETE SENTIERISTICA COMUNE DI OSSANA - PROGETTO SOVA	1	3	34.000,00	34.000,00	34.000,00
1830	0	MANUTENZIONE ORDINARIA TERRITORIO E AMBIENTE	1	3	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1831	0	ORTO BOTANICO LOC. DERNIGA – UTENZE	1	3	5.200,00	5.200,00	5.200,00
1835	0	APERTURA E CUSTODIA ORTO BOTANICO	1	3	12.200,00	12.200,00	12.200,00
1850	0	CASTELLO DI OSSANA - GESTIONE IN CONCESSIONE	1	3	650,00	650,00	650,00
1851	0	CASTELLO DI OSSANA - GESTIONE IN CONCESSIONE – UTENZE	1	3	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1952	0	INTERVENTI POLITICHE DEL LAVORO	1	3	163.000,00	163.000,00	163.000,00
1983	0	IMPIANTI SPORTIVI - BOCCIODROMO E CAMPO SPORTIVO - ACQUISTO DI BENI	1	3	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1984	0	IMPIANTI SPORTIVI - BOCCIODROMO E CAMPO SPORTIVO - UTENZE	1	3	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1985	0	IMPIANTI SPORTIVI - BOCCIODROMO E CAMPO SPORTIVO - PRESTAZIONE DI SERVIZI – MANUTENZIONI ORDINARIE	1	3	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1986	0	SERVIZI DI TELECONTROLLO E TECNICO CENTRALI IDROELETTRICHE	1	3	22.000,00	22.000,00	22.000,00
1990	0	SPESE NEGOZIO MULTISERVIZI	1	3	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2110	0	SPESE PER CENTRO ANZIANI - PRESTAZIONI - UTENZE	1	3	500,00	500,00	500,00
2111	0	CENTRO ANZIANI – ACQUISTO BENI DI CONSUMO	1	3	140,00	140,00	140,00
2112	0	INIZIATIVE PER SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	1	3	1.500,00	1.500,00	1.500,00

2156	0	SALA PLURIUSO – MANUTENZIONI ORDINARIE	1	3	500,00	500,00	500,00
2205	0	ACQUISTI DI BENI, MATERIALI E ATTREZZATURE PER GESTIONE E LAVORI IN ECONOMIA DEL PATRIMONIO	1	3	26.000,00	26.000,00	26.000,00
2206	0	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	1	3	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2207	0	MAGAZZINO COMUNALE - UTENZE	1	3	600,00	600,00	600,00
2209	0	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	1	3	15.500,00	15.500,00	15.500,00
2214	0	CARBURANTE AUTOMEZZI OPERAI	1	3	6.500,00	6.500,00	6.500,00
2215	0	SPESE PER AUTOMEZZI E MEZZI MECCANICI COMUNALI - ACQUISTO DI BENI	1	3	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2216	0	SPESE PER AUTOMEZZI COMUNALI: PRESTAZIONI DI SERVIZI	1	3	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2220	0	SGOMBERO DELLA NEVE	1	3	45.000,00	45.000,00	45.000,00
2225	0	MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE COMUNALI - ACQUISTO DI BENI	1	3	7.000,00	7.000,00	7.000,00
2226	0	MANUTENZIONE STRADE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1	3	2.500,00	2.500,00	2.500,00
2240	0	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ACQUISTI	1	3	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2241	0	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1	3	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2245	0	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	3	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2252	0	NOLEGGIO LUMINARIE	1	3	17.000,00	17.000,00	17.000,00
2260	0	LOCAZIONE PARCHIMETRI	1	3	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2261	0	GESTIONE PARCHEGGI - PERSONALE A SUPPORTO	1	3	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2400	0	TELERISCALDAMENTO - SPESE PER SERVIZI DIVERSI	1	3	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2405	0	TELERISCALDAMENTO - BENI E MATERIALI DI CONSUMO	1	3	500,00	500,00	500,00
2410	0	TELERISCALDAMENTO - UTENZE E CANONI CENTRALE (ENERGIA ELETTRICA , TELEFONO, ACQUA)	1	3	12.000,00	12.000,00	12.000,00

2415	0	TELERISCALDAMENTO - CONTRATTI DI SERVIZIO PER PER RACCOLTA E SMALTIMENTO CENERI E ALTRI RIFIUTI CENTRALE	1	3	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2420	0	TELERISCALDAMENTO - ACQUISTO CIPPATO E ALTRO COMBUSTIBILE PER IMPIANTO	1	3	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2425	0	TELERISCALDAMENTO - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IMPIANTO	1	3	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2435	0	TELERISCALDAMENTO - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE IMPIANTO	1	3	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2513	0	SPESE PER UFFICIO TURISTICO	1	3	22.000,00	22.000,00	22.000,00
2514	0	UFFICIO TURISTICO – UTENZE	1	3	2.500,00	2.500,00	2.500,00
2517	0	ABBONAMENTI SCIISTICI AGEVOLATI PER RESIDENTI	1	3	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2520	0	PROMOZIONE TURISTICA - PRESTAZIONI OCCASIONALI	1	3	300,00	300,00	300,00
2522	0	PROMOZIONE TURISTICA - PRESTAZIONE SERVIZI	1	3	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2527	0	PROMOZIONE TURISTICA - ACQUISTO BENI	1	3	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2528	0	ARREDO FLOREALE STRADE A PIAZZE	1	3	6.800,00	6.800,00	6.800,00
2585	1	ACQUISTO DI BENI CENTRALI IDROELETTRICHE	1	3	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2585	2	PRODUZIONE ELETTRICA - PRESTAZIONI DI SERVIZI	1	3	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2585	4	PRODUZIONE ELETTRICA - UTILIZZO BENI DI TERZI	1	3	32.000,00	32.000,00	32.000,00
2585	6	MANUTENZIONI ORDINARIE CENTRALI IDROELETTRICHE	1	3	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2585	7	PRODUZIONE ELETTRICA - UTENZE	1	3	8.500,00	8.500,00	8.500,00
					1.291.645,00	1.285.750,00	1.286.550,00

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Macroag.	2026	2027	2028
60	6	TFR - PERSONALE SERVIZIO SEGRETERIA	1	4	2.000,00	0,00	0,00
215	0	SPESE PER IL SERVIZIO ELETTORALE SOTTOCASSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE DI CLES	1	4	800,00	800,00	800,00
245	0	QUOTA PARTE DEL 10% DEI DIRITTI DI SEGRETERIA DA VERSARE AL FONDO DI CUI ALL'ART 42 DELLA LEGGE 8.06.1962 N.604, E S.M. (ART. 30 LEGGE 15.11.1973, N. 734)	1	4	900,00	900,00	900,00
480	3	MIGLIORIE BOSCHIVE SUI LOTTI LEGNAME	1	4	10.000,00	10.000,00	10.000,00
493	0	CONCORSO SPESA CONSORZIO FORESTALE MEDIA VAL DI SOLE	1	4	8.500,00	8.500,00	8.500,00
865	0	CONTRIBUTO DEL COMUNE AL CORPO VIGILI FUOCO VOLONTARI	1	4	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1050	0	CONTRIBUTO ORDINARIO SCUOLE MEDIE PER PROGETTI DIDATTICI	1	4	24.000,00	24.000,00	24.000,00
1100	0	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI PELLIZZANO PER SCUOLA MATERNA	1	4	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1252	0	TRASFERIMENTI A COMUNI PER LA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO DI SEGRETERIA	1	4	73.000,00	73.000,00	73.000,00
1298	0	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SOCIO - CULTURALI	1	4	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1452	0	TRASFERIMENTO A COMUNI PER LA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO TRIBUTI	1	4	4.200,00	4.200,00	4.200,00
1552	0	TRASFERIMENTI A COMUNI PER LA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO COMMERCIO	1	4	5.900,00	5.900,00	5.900,00
1652	0	TRASFERIMENTO A COMUNI PER LA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO TECNICO	1	4	22.000,00	22.000,00	22.000,00
1679	0	TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' PER GARBAGE IMU/ICI ECC.	1	4	230,00	230,00	230,00

1680	0	TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' PER GARBAGE IDRICO	1	4	215,00	215,00	215,00
1783	0	AGEVOLAZIONI TIA - FAMIGLIE	1	4	1.200,00	1.200,00	1.200,00
1900	0	SOGGIORNO DIURNO ESTIVO PER MINORI	1	4	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1911	0	CONTRIBUTI PER ASILO NIDO (DAL 1/01/2026)	1	4	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1970	0	CONTRIBUTO AD ENTE CAPOFILA - PIANO GIOVANI DI ZONA	1	4	2.300,00	2.300,00	2.300,00
1993	0	AGEVOLAZIONE TARIFFE RESIDENTI STRUTTURE SPORTIVE	1	4	1.550,00	1.550,00	1.550,00
2000	0	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	1	4	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2102	0	INIZIATIVE PROMOZIONE LAVORATIVA E SOCIALE -	1	4	14.700,00	14.700,00	14.700,00
2518	0	SPESE NEVEBUS - SERVIZIO TRASPORTO TURISTICO INVERNALE	1	4	26.000,00	24.500,00	24.500,00
2519	0	PROMOZIONE TURISTICA - CONTRIBUTI E COMPARTICIPAZIONI	1	4	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2585	3	PRODUZIONE ELETTRICA – CONTRIBUTO AUTHORITY ENERGIA ELETTRICA E IMPOSTE VARIE	1	4	400,00	400,00	400,00
2586	0	SOVRACANONE RIVIERASCO LEGGE 959/1953 CENTRALE GESIE	1	4	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2588	0	RISERVA ENERGIA PAT (NON RITIRATA)	1	4	14.000,00	14.000,00	14.000,00
					331.895,00	328.395,00	328.395,00

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è riferita a interessi passivi per eventuale utilizzo anticipazione di tesoreria Euro 2.300,00.=.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macro-aggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Macroag.	2026	2027	2028
560	0	COMPARTECIPAZIONE AL FONDO DI SOLIDARIETA - art. 13 LP 30/12/2014 n. 14	1	9	279.000,00	279.000,00	279.000,00
2690	0	RESTITUZIONE VERSAMENTI INCOMPETENTI - PRIVATI/FAMIGLIE	1	9	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2691	0	RESTITUZIONE VERSAMENTI INCOMPETENTI - AMMINISTRAZIONI	1	9	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2692	0	RESTITUZIONE VERSAMENTI INCOMPETENTI - IMPRESE	1	9	300,00	300,00	300,00
					286.300,00	286.300,00	286.300,00

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva - Il fondo è iscritto per € 35.000,00 nel 2026, per € 35.000,00 nel 2027 e per € 35.000,00 nel 2028 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa. L'importo previsto per l'anno 2026 è pari ad € 100.000,00, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.634.500,00	1.634.500,00	153.000,00	153.000,00	155.000,00	155.000,00
203	Contributi agli investimenti	194.600,00	194.600,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	1.829.100,00	1.829.100,00	163.000,00	163.000,00	165.000,00	165.000,00
	TOTALE	1.829.100,00	1.829.100,00	163.000,00	163.000,00	165.000,00	165.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	263.704,76	previsione di	872.124,67	228.000,00	47.000,00	42.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	37.800,00	32.100,00	32.100,00	32.100,00
			previsione di cassa	1.234.388,20	491.704,76		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	583.553,91	previsione di	577.659,17	59.500,00	54.000,00	54.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	630.704,08	643.053,91		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	19.149,04	previsione di	1.269.004,89	1.230.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	3.000,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
			previsione di cassa	1.318.859,16	1.249.149,04		

TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	86.400,00 0,00 0,00 86.400,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	0,00	previsione di di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.173,20	previsione di di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	118.098,70 0,00 0,00 121.128,30	20.000,00 0,00 0,00 55.173,20	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	15.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	176.334,13	previsione di di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	545.040,34 0,00 0,00 528.270,84	95.600,00 0,00 0,00 271.934,13	9.400,00 0,00 0,00 0,00	10.400,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	202.360,32	previsione di di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.158.954,20 0,00 0,00 1.279.177,23	43.000,00 0,00 0,00 245.360,32	25.600,00 0,00 0,00 0,00	26.600,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	480.839,41	previsione di di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	660.808,27 0,00 0,00 827.070,97	145.000,00 0,00 0,00 625.839,41	10.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	previsione di di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	2.648,37 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.603.699,24	previsione di	2.669.918,94	8.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.777.467,67	1.611.699,24		
	TOTALE MISSIONI	3.364.814,01	previsione di	7.960.657,55	1.829.100,00	163.000,00	165.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	40.800,00	36.900,00	36.900,00	36.900,00
			previsione di cassa	8.803.466,45	5.193.914,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.364.814,01	previsione di	7.960.657,55	1.829.100,00	163.000,00	165.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	40.800,00	36.900,00	36.900,00	36.900,00
			previsione di cassa	8.803.466,45	5.193.914,01		

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	228.000,00	0,00	0,00	0,00	228.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	57.500,00	2.000,00	0,00	0,00	59.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	1.230.000,00	0,00	0,00	0,00	1.230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	48.000,00	47.600,00	0,00	0,00	95.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	1.634.500,00	194.600,00	0,00	0,00	1.829.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si rimanda al prospetto delle spese di investimento allegato al bilancio 2026-28 per il dettaglio delle spese in conto capitale.

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere di cui al piano opere pubbliche, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione. Non si è ancora provveduto alla re-imputazione delle opere da esercizi precedenti.

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

L'AVANZO VINCOLATO

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla seguente tabella.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2 .

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Come previsto dal principio contabile punto 9.11 della programmazione, si da evidenza dei vincoli e degli accantonamenti posti al risultato di amministrazione 2024, nei seguenti prospetti:

Dettaglio dei vincoli dell'avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2025 come risultanti dal Rendiconto 2024:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.803.786,89
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	2.311.011,99
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	6.324.021,51
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	8.188.543,15
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	37.504,54
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	154,62
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	82.146,37
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	2.295.073,69
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	3.809.020,58
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	5.302.942,96
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	34.186,62
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	766.964,69

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	69.871,74
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	55.218,33
B) Totale parte accantonata	125.090,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	87.388,51
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	87.388,51
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	554.486,11
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
in revia approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (p	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto evidenzia le risultanze presunte della gestione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Il Decreto MEF del 1° agosto 2019 ha introdotto nuove tabelle dimostrative delle diverse quote del risultato di amministrazione (prospetti a1, a2 e a3) che, in base a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del citato D.M., si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2021/2023.

Tali tabelle sono da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione del 2026 qualora l'ente applichi al bilancio di previsione quote di avanzo presunto vincolato, accantonato e/o destinato.

Il Comune non ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2026 di avanzo presunto vincolato, accantonato o destinato agli investimenti.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3 del T.U.E.L. e dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 (con riferimento alle regioni), le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, ed anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, concernente il risultato di amministrazione presunto, aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

Ai sensi del comma 897 della Legge di bilancio 2019, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Il successivo comma 898 prevede che, nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esempificazione di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tali entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per i vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista dall'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le c.d. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivati da "entrate straordinarie, non avente natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

Come previsto dal principio contabile punto 9.11 della programmazione, si dà evidenza dei vincoli, degli accantonamenti e delle destinazioni posti al risultato presunto di amministrazione 2025, anche se il bilancio di previsione 2026-2028 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate e/o destinate del risultato di amministrazione 2025.

Vincoli dell'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2025 come risultanti dal Rendiconto 2024

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	1.803.786,89
di cui:	
<u>Parte accantonata</u>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	69.871,74
Altri accantonamenti (T.F.R.)	55.218,33
Totale parte accantonata (B)	125.090,07
<u>Parte vincolata</u>	
Vincoli derivanti dalla legge	129.241,44
Vincoli derivanti da Trasferimenti	0,00
Totale parte vincolata (C)	129.241,44
<u>Parte destinata ad investimenti</u>	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	47.881,71
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.501.573,67

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione europea, ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in materia rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019 e le regioni a statuto ordinario a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 118/2011, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti del TUEL disponendo, tra l'altro, al comma 827, la disapplicazione del divieto di assunzione di personale per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° agosto 2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, hanno tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal M.E.F. attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della Legge 196/2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 1° agosto 2019.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5) ECCEDENTI RISPETTO ALLA SPESE PER INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE, DESTINABILI AL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI OLTRE CHE ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI

Descrizione intervento	2026	2027	2028
	-	-	-

ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI (TITOLO 5),
CHE COSTITUISCONO IL RICORSO AL DEBITO

Descrizione intervento	2026	2027	2028
	-	-	-
	-	-	-

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti. Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Nel bilancio di previsione finanziario la voce è complessivamente stanziata come segue:

2026	€	10.000,00
2027	€	12.000,00
2028	€	14.000,00

di seguito dettagliati:

Descrizione	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CONTRIBUTI STR. A PRIVATI PER ABBELLIMENTO EDIFICI	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VIGILI DEL FUOCO	145.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO MIGLIORIE BOSCHIVE	0,00	0,00	0,00
RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SOSTENUTE DALLA GESTIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE – SERVIZIO SEGRETERIA	0,00	0,00	0,00

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previste in questo macro-aggregato:

Fondo pluriennale vincolato: si veda paragrafo successivo.

Altri rimborsi in conto capitale: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso. Nessun stanziamento è previsto per l'anno 2026 come rimborsi oneri.

Gli stanziamenti complessivi sono i seguenti:

2026	€ 0,00
2027	€ 0,00
2028	€ 0,00

Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Il Comune di Ossana non risulta esposto a prestiti e non ci sono previsioni di nuove accensioni.

A partire dal 2018 e per 15 anni, fra le spese del Titolo 4° “Rimborso di prestiti”, viene iscritta a bilancio la spesa di € 122.675,03 per giro contabile quota trattenuta dalla P.A.T. sul ex Fondo Investimenti Minori per recupero finanziamento concesso nel 2015 per l’estinzione anticipata dei mutui.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell’esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell’esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L’esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l’avvio dell’investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l’esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell’esercizio in cui si prevede di realizzare l’investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è “intestato” alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell’esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l’obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l’intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

USCITA	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	38.100,00	38.100,00	38.100,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.100,00	38.100,00	38.100,00

Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, occorre indicare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi: di seguito una tabella riepilogativa delle cause che hanno impedito la definizione dei crono programmi: non esiste la fattispecie.

Descrizione intervento	Causa	Importo FPV 2026	Importo FPV 2027	Importo FPV 2028
	-	-	-	-
	-	-	-	-

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni (previsti in parte corrente);
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni, contributi di concessione e canoni aggiuntivi BIM dell'ADIGE;
- accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali (non previste in parte corrente),
- i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale ,
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati ,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti,
- altre spese in conto capitale.

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CAP. 71 / 0: IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE IMMOBILI. ATTIVITA' DI VERIFICA ACCERTAMENTO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
CAP. 102 / 0: RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DALLO STATO	2.400,00	2.400,00	2.400,00
CAP. 103 / 0: RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI PROVINCIA/REGIONE	2.400,00	0,00	0,00
CAP. 1062 / 0: PIANO 2025 - EFFICIENZA IDRICA ED ENERGETICA - BIM	39.100,00	0,00	0,00
CAP. 1100 / 0: FONDO INVESTIMENTI ART. 11 LP. 36/93 BUDGET	50.000,00	0,00	0,00
CAP. 1102 / 0: FONDO INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI (BUDGET) - ART. 11 LP. 36/93	285.320,00	25.000,00	25.000,00
CAP. 1111 / 0: CONTRIBUTO PAT RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO	1.227.000,00	0,00	0,00
CAP. 1175 / 0: CONTRIBUTO COMUNI CONSORZIATI SCUOLA MEDIA PER RIPARTO SPESE	28.000,00	44.000,00	44.000,00
CAP. 1177 / 0: CONTRIBUTO COMUNI CONSORZIATI SCUOLA ELEMENTARE PER RIPARTO	10.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 1220 / 0: CONTRIBUTO DI CONCESSIONE PER RILASCIO DI CONCESSIONI AD EDIFICARE	10.000,00	12.000,00	14.000,00
CAP. 1482 / 0: CANONI DI CONCESSIONI AGGIUNTIVI	145.000,00	80.000,00	80.000,00
CAP. 1500 / 0: CONTRIBUTI DA FAMIGLIE PER ALLACCIAMENTI ALL'IMPIANTO DI	17.820,00	0,00	0,00
CAP. 1501 / 0: CONTRIBUTI DA IMPRESE PER ALLACCIAMENTI ALL'IMPIANTO DI	16.860,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	1.841.900,00	173.400,00	175.400,00

USCITE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CAP. 41 / 0: ACQUISTI PER ELEZIONI ELETTORALI	700,00	500,00	500,00
CAP. 42 / 0: PRESTAZIONI PER ELEZIONI ELETTORALI	8.500,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 60 / 6: TFR - PERSONALE SERVIZIO SEGRETERIA	2.000,00	0,00	0,00
CAP. 540 / 0: INFORMAZIONE RISCOSSIONE ACCERTAMENTO LIQUIDAZIONE ICI/IMU/IMIS	1.200,00	1.200,00	1.200,00
CAP. 2261 / 0: GESTIONE PARCHEGGI - PERSONALE A SUPPORTO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 3020 / 0: ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI	4.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 3033 / 0: ACQUISTO MOBILI ED ARREDI PER UFFICI	4.000,00	0,00	0,00
CAP. 3050 / 0: SPESE TECNICHE PER OPERE PUBBLICHE ED INCARICHI AD ACTA.	155.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 3103 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	60.000,00	20.000,00	15.000,00
CAP. 3110 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI COMUNALI	5.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 3111 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	22.500,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 3140 / 1: TRASFERIMENTI AL COMUNE DI PELLIZZANO PER SPESE STRAORDINARIE	2.000,00	0,00	0,00
CAP. 3170 / 0: PROGETTO DI RECUPERO PAESAGGISTICO IN LOC. FILL/SPLAZ DEI SPINI	43.000,00	0,00	0,00
CAP. 3180 / 0: CONCORSO SPESA STRAORDINARIA CONSORZIO FORESTALE MEDIA VAL DI	4.600,00	0,00	0,00
CAP. 3226 / 0: CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.	145.000,00	10.000,00	10.000,00

CAP. 3255 / 0: ACQUISTI MOBILI E ARREDI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 3256 / 0: ACQUISTI ATTREZZATURA STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 3257 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	25.000,00	40.000,00	40.000,00
CAP. 3400 / 0: ARREDO URBANO: PARCHEGGI - PIAZZE - PARCHI - FONTANE	20.000,00	10.000,00	15.000,00
CAP. 3427 / 0: RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE "CASA DEGLI	1.230.000,00	0,00	0,00
CAP. 3470 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE	8.000,00	4.400,00	3.400,00
CAP. 3485 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	40.000,00	5.000,00	7.000,00
CAP. 3705 / 0: SEGNALETICA STRADALE URBANA	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 3725 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE COMUNALI	30.000,00	19.600,00	20.600,00
CAP. 3745 / 0: ADEGUAMENTO MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	8.000,00	6.000,00	6.000,00
CAP. 3860 / 0: CENTRALE ELETTRICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	8.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale SPESE non ripetitive	1.846.500,00	173.700,00	175.700,00

SQUILIBRIO	4.600,00	300,00	300,00
------------	----------	--------	--------

LIMITE INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026-2027-2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

NON E' PREVISTA L'ASSUNZIONE DI MUTUI NEGLI ESERCIZI 2026-27-28.

La previsione di spesa per gli anni 2026-27-28 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel prospetto seguente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	679.460,51	638.300,00	638.300,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	602.948,10	586.751,51	619.876,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.534.034,57	2.272.907,31	1.852.442,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.816.443,18	3.497.958,82	3.110.618,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	381.644,32	349.795,88	311.061,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		381.644,32	349.795,88	311.061,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	858.725,42	736.050,39	613.375,36
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		858.725,42	736.050,39	613.375,36
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350. per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'ente aveva rilasciato garanzie fideiussorie a favore della società VERMIGLIANA S.P.A. scadute nell'anno 2024.

Nel corso degli anni non si è mai reso necessario l'utilizzo di tale garanzia, essendo la società produttrice di energia elettrica con bilancio in attivo che garantisce la copertura dei costi con distribuzione di utili ai soci.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.

Si riporta l'elenco degli enti e degli organismi strumentali dell'ente, precisando che i rispettivi bilanci sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE	INDIRIZZO SITO INTERNET
DOLOMITI ENERGIA SPA , avente per oggetto la fornitura di energia elettrica	https://www.dolomitienergia.it/
Trentino Trasporti S.p.A. , avente per oggetto il servizio di trasporto pubblico di persone	https://www.trentinotrasporti.it/
Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società consortile per azioni	https://www.valdisole.net
Trentino Riscossioni S.p.A. , avente per oggetto l'attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate	www.trentinoriscossionispa.it
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA , avente per oggetto servizi ambientali e energetici	https://www.gruppodolomitienergia.it/content/home
Vermigliana Srl , avente per oggetto la produzione di energia elettrica	vedi bilancio al 31.12.2024 allegato 1
Alto Noce Srl , avente per oggetto la produzione di energia elettrica	vedi bilancio al 31.12.2024 allegato 2
Trentino Digitale Spa , avente per oggetto la produzione di servizi in ambito informatico	https://www.trentinodigitale.it/Societa-Trasparente
Consorzio dei Comuni Trentini – Società Cooperativa avente per oggetto l'attività di consulenza, supporto organizzativo agli enti	https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente al 31.12.2023:

	DENOMINAZIONE	% di partecipazione
1	Dolomiti Energia S.p.a.	0,228
2	Trentino Trasporti S.p.a.	0,01581
3	Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società consortile per azioni	1,99
4	Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0077
5	Dolomiti Energia Holding S.p.a.	0,00049
6	Vermigliana S.p.a.	25,00
7	Alto Noce Srl	33,33
8	Trentino Digitale Spa	0,0037
9	Consorzio dei Comuni Trentini – Società Cooperativa	0,54

VERMIGLIANA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Ossana
Codice Fiscale	01544360223
Numero Rea	TRENTO 159709
P.I.	01544360223
Capitale Sociale Euro	273.580 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	120	480
II - Immobilizzazioni materiali	1.434.375	1.528.888
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.339	7.339
Totale immobilizzazioni (B)	1.441.834	1.536.707
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.750	368.139
imposte anticipate	286	0
Totale crediti	104.036	368.139
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	761.767	359.167
Totale attivo circolante (C)	865.803	727.306
D) Ratei e risconti	5.396	4.322
Totale attivo	2.313.033	2.268.335
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	273.580	273.580
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	54.716	54.716
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.192.008	1.182.916
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	664.121	364.748
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.184.425	1.875.960
B) Fondi per rischi e oneri	12.354	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.266	375.994
Totale debiti	107.266	375.994
E) Ratei e risconti	8.988	16.381
Totale passivo	2.313.033	2.268.335

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.063.644	992.199
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	94.928	0
altri	66.341	827
Totale altri ricavi e proventi	161.269	827
Totale valore della produzione	1.224.913	993.026
B) Costi della produzione		
7) per servizi	88.961	103.461
8) per godimento di beni di terzi	88.033	96.072
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	94.873	232.677
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	360	360
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	94.513	232.317
Totale ammortamenti e svalutazioni	94.873	232.677
14) oneri diversi di gestione	37.968	46.078
Totale costi della produzione	309.835	478.288
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	915.078	514.738
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	279	526
Totale proventi diversi dai precedenti	279	526
Totale altri proventi finanziari	279	526
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.548	20.951
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.548	20.951
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.269)	(20.425)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	907.809	494.313
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	231.620	123.646
imposte differite e anticipate	12.068	5.919
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	243.688	129.565
21) Utile (perdita) dell'esercizio	664.121	364.748

ALTO NOCE S.r.l.

Codice fiscale 02262370220 – Partita iva 02262370220

Via Venezia 1 - 38026 OSSANA TN

Numero R.E.A 211586 - TN

Registro Imprese di TRENTO n. 02262370220

Capitale Sociale € 12.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2024	2023
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	226.908,09	259.432,76
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	55.637,07	58.694,13
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	282.545,16	318.126,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	38.908,00	13.407,00
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0,00	0,00
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	585.081,92	721.590,92
II) TOTALE CREDITI :	585.081,92	721.590,92
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.477.165,92	1.203.536,76
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.101.155,84	1.938.534,68
D) RATEI E RISCONTI	378.744,39	435.829,82
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	3.762.445,39	2.692.491,39

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	12.000,00	12.000,00

II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0,00	0,00
III) Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV) Riserva legale	2.400,00	2.400,00
V) Riserve statutarie	0,00	0,00
VI) Altre riserve	81.932,30	81.932,30
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0,00	0,00
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	668.613,52	1.238.401,46
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	1.804.952,77	540.212,06
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.569.898,59	1.874.945,82
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	15.000,00	15.000,00
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	623.962,93	233.558,48
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	500.001,00	500.001,00
D) TOTALE DEBITI	1.123.963,93	733.559,48
E) RATEI E RISCONTI	53.582,87	68.986,09
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	3.762.445,39	2.692.491,39

CONTO ECONOMICO	2024	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.955.239,07	2.137.083,81
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	0,00	126,31
b) Altri ricavi e proventi	762.903,22	1.004,93
5) TOTALE Altri ricavi e proventi	762.903,22	1.131,24
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.718.142,29	2.138.215,05
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	25.501,00	13.564,00

7) per servizi	185.550,23	148.666,91
8) per godimento di beni di terzi	1.258.246,74	1.187.298,92
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) <i>ammort. immobilizz. immateriali</i>	55.404,17	43.264,80
b) <i>ammort. immobilizz. materiali</i>	3.057,06	2.928,61
10) TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	58.461,23	46.193,41
11) <i>variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci</i>	-25.501,00	-13.407,00
14) oneri diversi di gestione	6.766,67	13.039,79
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.509.024,87	1.395.356,03
A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	2.209.117,42	742.859,02
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) <i>proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
d5) <i>da altri</i>	18.174,97	7.543,42
d) <i>TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>	18.174,97	7.543,42
16) TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	18.174,97	7.543,42
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) <i>altri debiti</i>	2,62	5,38
17) TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	2,62	5,38
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.172,35	7.538,04
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	2.227.289,77	750.397,06
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) <i>imposte correnti</i>	422.337,00	210.185,00
20) TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anti	422.337,00	210.185,00
21) Utile (perdite) dell'esercizio	1.804.952,77	540.212,06

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.